

Pesca e altre attività produttive

La componente ambientale "Pesca e altre attività produttive" viene analizzata attraverso i tematismi "Attività legate alla pesca" e "Altre attività economico-produttive".

Il tematismo "Attività legate alla pesca" viene analizzato con particolare riferimento agli aspetti legati alla pesca artigianale e alla pesca sportiva e ricreativa; il tematismo "Altre attività economico-produttive" viene analizzato con particolare riferimento agli aspetti legati all'agricoltura e alla zootecnia e agli altri settori economici.

Attività legate alla pesca

La pesca è fonte di reddito per una filiera molto articolata di attori: i pescatori, i grossisti, le pescherie, i ristoranti. La pesca artigianale è una componente produttiva spesso quantitativamente minore, ma vitale ed emblematica dei tessuti sociali locali.

La pesca, sia artigianale che ricreativa, è un'attività economica ad alto contenuto antropologico; è un'attività economica radicata nei costumi e strettamente correlata alle abitudini alimentari. La pesca costituisce un'attività fondamentale per lo sviluppo socio-economico sostenibile e ancor più per la conservazione, non solo di quei delicati e preziosi lembi di mare costituiti dalle aree marine protette, ma anche per estese porzioni dell'intero Mar Mediterraneo.

Secondo esperti di settore, il grande elemento di criticità per il mondo della pesca è rappresentato dalla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che colpisce soprattutto vicino alla costa e soprattutto specie protette o esemplari sotto misura, interrompendo il ciclo biologico delle specie ed impedendo la loro rigenerazione (Analisi pesca ricreativa, AMP)

Nello stagno di San Teodoro sono presenti degli impianti di cattura. In passato, durante il periodo di utilizzazione privatistica, veniva attribuita una resa attorno a 200 kg/ha; successivamente lo stagno è stato acquisito al demanio regionale e dato in gestione al Comune di San Teodoro con un iniziale periodo di abbandono delle attività c'è stato un riavvio della produzione durante la quale sono però sopraggiunti problemi distrofici, già incipienti nel passato con morie più o meno rilevanti, che hanno comportato, anche in tempi recenti, morie ittiche intense con azzeramento della risorsa. Nella zona del prestagno è stato poi avviato un impianto sperimentale di ostricoltura. (PdG SIC ITB010011)

Nell'AMP la pesca artigianale è consentita nelle zone B e C, la pesca ricreativa è ammessa e regolamentata solo in zona C, mentre all'esterno oltre a queste forme di pesca si può effettuare la pesca subacquea in apnea.

Pesca artigianale

La ricerca svolta nell'AMP rileva come la pesca artigianale sia ancora uno dei rari casi in cui tra generazioni si tramandano non solo tecniche e strumenti di lavoro, ma anche quei valori del rispetto dell'ambiente, della sobrietà, della pazienza che sono fondanti di quella cultura della sostenibilità, la cui diffusione è così essenziale per la sopravvivenza dell'idea stessa di AMP. Il pescatore artigianale ricopre un ruolo rilevante anche per la conservazione degli ecosistemi in cui esercita la propria attività professionale. Essendo legato al territorio locale, è un attento conoscitore degli ambienti naturali ed è in grado di osservare i cambiamenti legati allo stato di salute delle risorse naturali. (Effetto riserva e piccola pesca artigianale, AMP, 2014)

Possono esercitare la pesca all'interno dell'AMP i piccoli pescatori professionisti residenti nei tre comuni di Loiri Porto San Paolo, Olbia e San Teodoro. Per via della ubicazione degli ormeggi, i pescatori di Olbia sono presenti nell'AMP per poche giornate rispetto a quelli di Loiri Porto San Paolo e San Teodoro. Da una ricerca svolta direttamente dal Consorzio di gestione dell'AMP, per il monitoraggio della piccola pesca professionale risulta che tale comparto sia di modeste proporzioni, comunque inferiore a 15 imbarcazioni così distribuite:

- 8 barche nel comune di Loiri Porto San Paolo (Porto San Paolo, Costa Corallina o Cala Finanza);
- 5 nel comune di San Teodoro;
- alcune nel comune di Olbia (che svolgono più raramente attività di pesca nell'AMP).

La pesca è effettuata con attrezzi tradizionali con l'utilizzo prevalente del tramaglio e solo raramente con reti da posta fissa composte. Il D.M. del 12/12/1997, rettificato con il D.M. del 28/11/2001, prevede che all'interno dei territori protetti la pesca artigianale sia consentita ai pescatori professionisti residenti nei comuni le cui coste sono comprese nell'AMP, nel rispetto dei principi di tutela della biodiversità e di un utilizzo sostenibile e responsabile delle risorse marine.

Per quel che concerne la piccola pesca professionale, solitamente autorizzata nelle zone cuscinetto, si sottolinea l'aspetto relativo allo *spillover*: i pescatori, spesso un po' ovunque diffidenti verso le AMP in quanto viste come ostacolo improduttivo alla pesca, vanno a posizionare i propri attrezzi da pesca appena oltre i confini delle zone *no-take*, dove, evidentemente, ottengono catture più elevate (Effetto riserva e piccola pesca artigianale, AMP, 2014).

La regolamentazione della pesca ha il fine di evitare un prelievo eccessivo (*overfishing*), implicando sia un minore impatto sulle popolazioni di specie target, sia il mantenimento della redditività della pesca grazie alla possibilità concessa agli stock di rinnovarsi nel tempo. Nel 2014 nell'AMP è stato condotto il monitoraggio della pesca artigianale attraverso raccolta di informazioni relative alle quantità di pescato realizzato in aree di pesca più o meno frequentate dai pescatori, consentendo di avere una mappa della pressione di pesca nell'AMP e una valutazione del pescato.

Nell'insieme, il pescato realizzato nell'AMP nelle zone B e C è risultato essere dominato in termini di peso fresco da:

- triglia di scoglio *Mullus surmuletus* al 23%;
- scorfano rosso *Scorpaena scrofa* al 14%;
- seppia *Sepia officinalis* al 14%;

che nel complesso rappresentano circa la metà del pescato totale. In media le catture totali realizzate dagli operatori della pesca tra maggio e ottobre 2014 sono risultate dell'ordine di 15 kg di pesce al giorno. Durante la campagna di campionamento condotta nel subaltero roccioso per lo studio degli effetti della pesca artigianale sulla fauna ittica sono stati censiti complessivamente 59 taxa della fauna ittica e 20 famiglie di pesci ossei e cartilaginei.

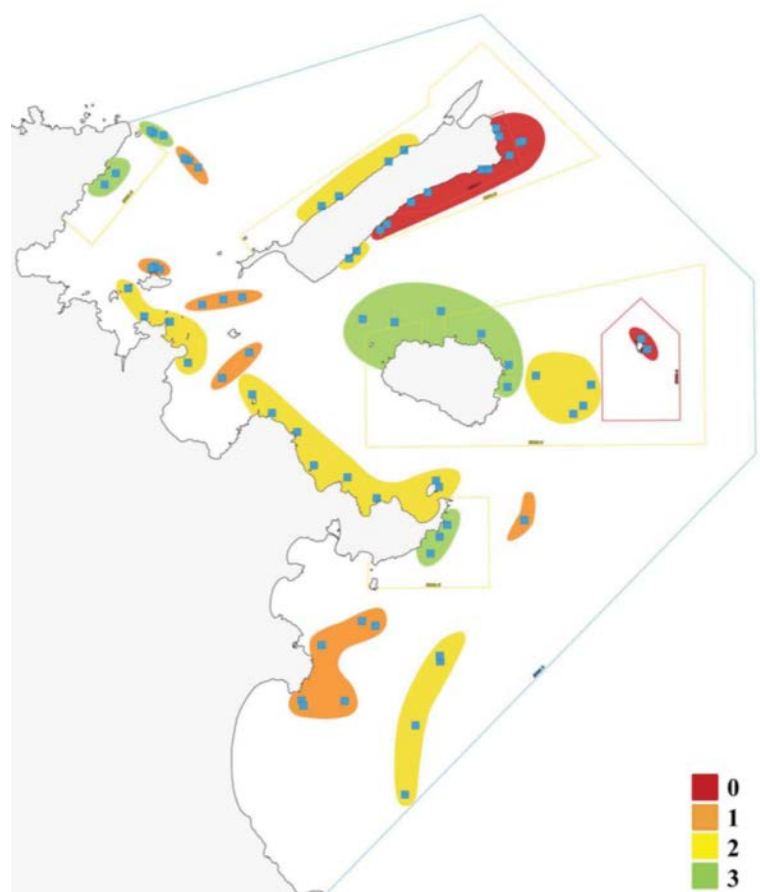
Nello studio vengono intervistati 7 pescatori, riportando le seguenti informazioni:

- età compresa tra 28 e 70 anni;
- residenza: Olbia (3), Loiri porto San Paolo (2), San Teodoro (2);
- esperienza di lavoro sulla barca da pesca artigianale: tra i 15 e i 40 anni;
- iscrizione a cooperative: Cooperativa Golfo Aranci (2), Cooperativa Pescatori S. Lucia di Siniscola (1), nessuna cooperativa (4);
- numero di giornate di pesca all'anno: tra 80 e 260 giorni;
- 4 operatori su 7 integrano l'attività di pesca con altri mestieri (come conduzione di barche da diporto, trasporto turistico, gestione ormeggi);
- in diversi casi lamentano inadeguata informazione/coinvolgimento nella gestione dell'AMP.

I problemi sollevati sono: strascico illegale, pesca ricreativa, danni procurati dai delfini (al pescato e alle reti), eccessivi controlli e burocrazia verso le piccole barche da pesca, nautica da diporto.

In corrispondenza del livello di pressione di pesca artigianale massima si osserva una diminuzione nel numero di specie; infatti, la struttura del popolamento ittico mostra una differenza significativa tra i quattro livelli di pressione di pesca. Il 91% degli operatori intervistati dichiara di aver ricevuto almeno una volta una richiesta da parte di turisti di uscire in barca e il 55% ritiene che il pescaturismo possa essere un'attività economica collaterale alla pesca, in grado anche di svolgere una funzione di conservazione ed educazione ambientale. Nonostante ciò, però, gli operatori evidenziano l'impossibilità operativa di svolgere tale attività perché impossibilitati ad ottemperare ai requisiti minimi richiesti dalla normativa (imbarcazioni più grandi e almeno un coadiuvante in barca). Emerge tuttavia la volontà degli operatori di creare un consorzio per la promozione del pescato locale attraverso un marchio di qualità del pesce dell'AMP (Effetto riserva e piccola pesca artigianale, AMP, 2014). Oltre alle attività di pesca esercitate direttamente nell'AMP, nel contesto circostante sono presenti attività di acquacoltura, che influenzano le dinamiche relazionali e la filiera del pescato. Attualmente, la dimensione micro della piccola pesca artigianale si riflette sulla necessità dei pescatori di ricorrere ad operatori di aggregazione, come i grossisti, per commerciare il loro prezioso prodotto. Tali grossisti assumono quindi un ruolo di attori centrali all'interno della rete (Effetto riserva e piccola pesca artigianale, AMP, 2014).

Distribuzione pressioni attività di pesca



0 = nessuna attività; 1 = pressione bassa; 2 = pressione media; 3 = pressione elevata. In blu sono indicati i siti in cui sono stati effettuati i censimenti visivi della fauna ittica.

Fonte: Effetto riserva e piccola pesca artigianale, AMP
Anno: 2014

Identificazione della fauna ittica in relazione alla pesca artigianale

Lista dei taxa della fauna ittica censiti nel sublitorale roccioso presso l'AMP

Famiglia	Specie		
Apogonidae	<i>Gobius vittatus</i>	<i>Mullus surmuletus</i> *	<i>Serranus cabrilla</i> *
	<i>Apogon imberbis</i>	Muraenidae	<i>Serranus scriba</i> *
Atherinidae	Labridae	<i>Muraena helena</i> *	Sparidae
<i>Atherina boyeri</i> *	<i>Coris julis</i>	Myliobatidae	<i>Boops boops</i> *
Blenniidae	<i>Labrus merula</i> *	<i>Myliobatis aquila</i>	<i>Dentex dentex</i> *
<i>Parablennius gattorugine</i>	<i>Labrus viridis</i> *	Phycidae	<i>Diplodus annularis</i> *
<i>Parablennius rouxi</i>	<i>Symphodus cinereus</i>	<i>Phycis phycis</i> *	<i>Diplodus puntazzo</i> *
<i>Parableninius zvonimiri</i>	<i>Symphodus doderleini</i>	Pomacentridae	<i>Diplodus sargus sargus</i> *
<i>Pomatoschistus quagga</i>	<i>Symphodus mediterraneus</i>	<i>Anthias anthias</i>	<i>Diplodus vulgaris</i> *
Bothidae	<i>Symphodus melanocercus</i>	<i>Chromis chromis</i>	<i>Lithognathus mormyrus</i> *
<i>Bothus podas</i> *	<i>Symphodus melops</i>	Scianidae	<i>Oblada melanura</i> *
Carangidae	<i>Symphodus ocellatus</i>	<i>Sciaena umbra</i> *	<i>Sarpa salpa</i> *



Documento preparatorio alla stesura del Protocollo sperimentale

<i>Seriola dumerili*</i>	<i>Symphodus roissali</i>	Scorpaenidae	<i>Sparus aurata*</i>
Centracanthidae	<i>Symphodus rostratus</i>	<i>Scorpaena notata*</i>	<i>Spondyliosoma cantharus*</i>
<i>Spicara maena*</i>	<i>Symphodus tinca*</i>	<i>Scorpaena porcus*</i>	Sphyraenidae
<i>Spicara smaris*</i>	<i>Thalassoma pavo</i>	<i>Scorpaena scrofa*</i>	<i>Sphyraena viridensis*</i>
Gobiidae	<i>Xyrichtys novacula</i>	Serranidae	Tripterygiidae
<i>Gobius bucchichi</i>	Mugilidae	<i>Epinephelus costae*</i>	<i>Tripterygion delaisi</i>
<i>Gobius cruentatus</i>	Mullidae	<i>Epinephelus marginatus*</i>	<i>Tripterygion tripteronotus</i>
<i>Gobius geniporus</i>	<i>Mullus barbatus*</i>	<i>Mycteroperca rubra*</i>	

* Specie di interesse commerciale

Fonte: Effetto riserva e piccola pesca artigianale, AMP

Anno: 2014

Consistenza parco nautico pesca artigianale

	Numero imbarcazioni	Tonnellaggio (TSL)	Potenza motore (KW)	Numero imbarcati
autorizzati	28	46	856	37
non autorizzati	69	395	4.176	128

Fonte: Effetto riserva e piccola pesca artigianale, AMP

Anno: 2008

Volume d'affari pesca artigianale

Comparto	Volume d'affari (E)
Comparto dei pescatori locali	493.690,68
Comparto dei grossisti	579.156,48
Comparto delle pescherie locali	567.573,35
Comparto dei ristoratori	1.345.935,53
TOTALE	2.986.356,04

Fonte: Effetto riserva e piccola pesca artigianale, AMP

Anno: 2014

Distribuzione addetti/occupati pesca artigianale

- per il 55% non appartenenti a cooperativa;
- per il 36% appartenenti a cooperativa;
- il 9% non ha fornito risposta.

Fonte: Effetto riserva e piccola pesca artigianale, AMP

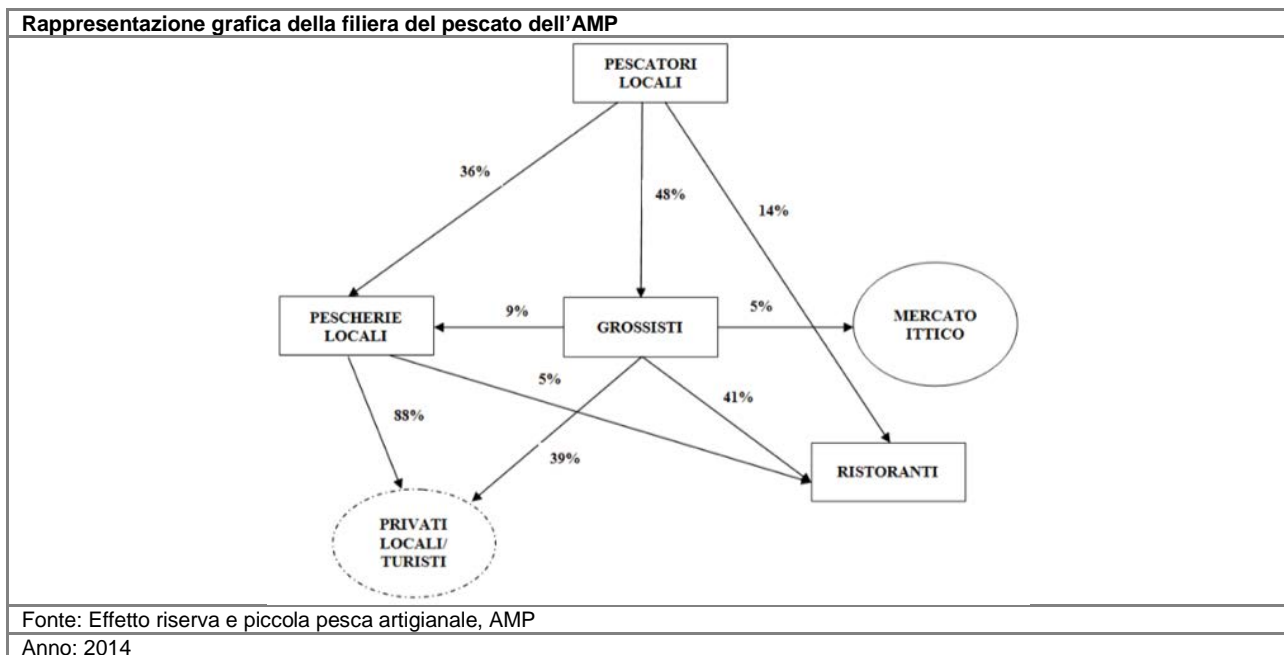
Anno: 2014

Distribuzione del pescato nella filiera pesca artigianale

- venduto ai grossisti per il 48%;
- venduto alle pescherie locali per il 36%;
- venduto ai ristoranti per il 14%.

Fonte: Effetto riserva e piccola pesca artigianale, AMP

Anno: 2014



Pesca sportiva e ricreativa

Nei paesi dell'UE la vendita del pesce catturato dai pescatori ricreativi è vietata. La maggior incidenza di neo pescatori si registra nella pesca esclusivamente svolta da riva, mentre la concentrazione percentuale più elevata di pescatori esperti si rileva nello svolgimento di entrambe le tipologie di pesca (da riva e da unità da diporto). Complessivamente, nel 2016 sono state svolte 16283 giornate di pesca sportiva all'interno dell'AMP, e sono i residenti con autorizzazione annuale a generare il maggior numero di giornate di pesca, nonostante siano i residenti con autorizzazione stagionale quelli che pescano mediamente di più.

Dal punto di vista ambientale, con la pesca sportiva si possono generare importanti impatti in termini di:

- quantitativi di pescato non controllabili soprattutto per le specie più vulnerabili (o di esemplari sotto misura);
- impatti connessi con l'utilizzo di unità da diporto;
- dispersione nell'ambiente delle attrezzature da pesca (piombo, lenze, ...);
- utilizzo di esche che alterano gli equilibri naturali dell'habitat (introduzione di specie aliene);
- stress apportato alle specie ittiche connesso con la tecnica del *catch and release*.

In aggiunta agli impatti ambientali direttamente generati dallo svolgimento dell'attività di pesca ricreativa in senso assoluto, è necessario considerare che si rileva una concentrazione di attività durante i mesi estivi, con quindi una pressione più elevata sulla risorsa naturale proprio durante il periodo durante il quale si sviluppano maggiormente anche le altre forme di fruizione turistica. In particolare, gli impatti sulla biodiversità generati dalla pesca sportiva sono legati a:

- contaminazione degli habitat con specie aliene;
- prelievo di esemplari sottomisura che non hanno ancora completato il proprio ciclo biologico;
- elevato impatto connesso con il prelievo ittico per le specie che costituiscono un'esca naturale;
- dispersione nell'ambiente di materiali non biodegradabili (piombo, lenze, imballaggi, ...);
- inquinamento causato da consumo di carburante (stimato al 2016 pari a 213.260 litri di carburante per il solo esercizio della pesca sportiva).

I dati delle elaborazioni evidenziano che percentuali elevate di pescatori non rispettano tali previsioni normative finalizzate alla tutela della biodiversità. (Analisi pesca ricreativa, AMP, 2016)

Numero battute di pesca ricreativa

Tipo di pesca (A)	Battute di pesca annue (B)	Intensità uso barca (C)	Battute pro capite con la barca (D)	% pescatori sul totale (E)	Numero pescatori (F)	Numero battute totale (G)
Solo da riva	20,1	0%	0	32,4%	270	-
Prevalentemente da riva	19,0	25%	5	7,6%	63	299
Entrambi	26,6	50%	13	9,2%	76	1.016
Prevalentemente da unità da diporto	35,0	75%	26	5,4%	45	1.181
Solo da unità da diporto	20,4	100%	20	45,4%	378	7.695
					832	10.191

Fonte: Analisi pesca ricreativa, AMP
Anno: 2016



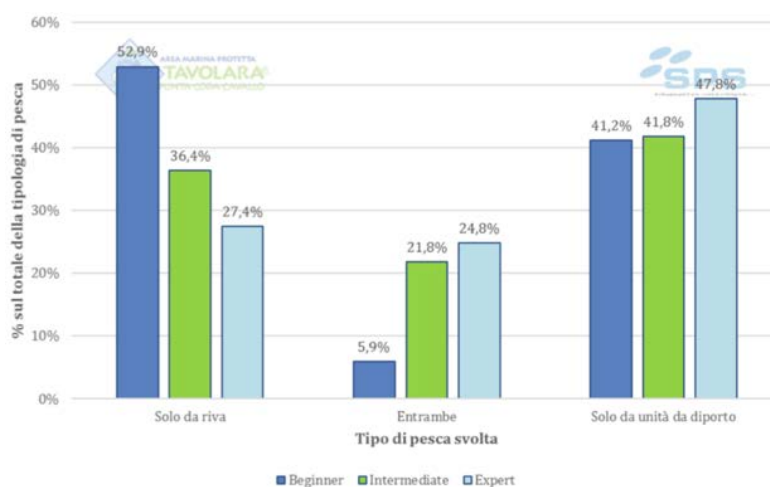
Numero giornate pesca sportiva

Strato	Giorni Totali	%	Giorni medi	Numero autorizzati	%
Residenti autorizzazione stagionale	1.256	7,7%	32	39	4,7%
Residenti autorizzazione annuale	5.336	32,8%	25	217	26,1%
Altri sardi autorizzazione stagionale	158	1,0%	9	17	2,0%
Altri sardi autorizzazione annuale	504	3,1%	18	28	3,4%
Regioni ben collegate autorizzazione stagionale	5.187	31,9%	14	371	44,6%
Regioni ben collegate autorizzazione annuale	2.632	16,2%	32	83	10,0%
Regioni poco collegate autorizzazione stagionale	621	3,8%	11	57	6,9%
Regioni poco collegate autorizzazione annuale	589	3,6%	29	20	2,4%

Fonte: Analisi pesca ricreativa, AMP

Anno: 2016

Suddivisione per tipologia di pesca svolta



Fonte: Analisi pesca ricreativa, AMP

Anno: 2016

Autorizzazioni ad operare

	2012	2013	2014	2015	2016
↓ Diving	18	20	18	18	18
↔ Noleggio/Locazione	35	34	34	30	30
↑ Noleggio natanti da spiaggia	NP	NP	NP	8	8
↔ Traffico passeggeri	7	7	7	6	6
↔ Vendita alimenti e bevande con natante	3	3	3	3	3
↑ Pesca sportiva	NP	NP	NP	429	429
↑ Pesca del riccio	NP	NP	NP	15	15
↔ Non Autorizzati	0	0	0	0	0
↔ Autorizzazioni Revocate/Sospese	0	0	0	0	0

Fonte: Dichiarazione ambientale EMAS, AMP

Anno: 2012-2016

Numero autorizzazioni pesca sportiva			
	Strato	Numerosità	Percentuale sul totale
	Residenti autorizzazione stagionale	39	4,7%
	Non residenti autorizzazione stagionale Sardegna	17	2,0%
	Non residenti autorizzazione stagionale regioni ben collegate	371	44,6%
	Non residenti autorizzazione stagionale regioni poco collegate	57	6,9%
	Residenti autorizzazione annuale	217	26,1%
	Non residenti autorizzazione annuale Sardegna	28	3,4%
	Non residenti autorizzazione annuale regioni ben collegate	83	10,0%
	Non residenti autorizzazione annuale regioni poco collegate	20	2,4%
	Totale	832	

Fonte: Analisi pesca ricreativa, AMP
Anno: 2016

Stima dei materiali inquinanti dispersi nell'ambiente con la pesca sportiva			
	Materiale	Quantità totale	Q.tà per singolo autorizzato
	Anidride carbonica	528.029 Kg	635 Kg
	Piombo	1.717 Kg	2,1 Kg
	Lenze	391.319 m	470 m
	Ami	16.481	19,8

Fonte: Analisi pesca ricreativa, AMP
Anno: 2016

Altre attività economico-produttive
Oltre all'attività di pesca, nel contesto dell'AMP si rilevano altre tipologie di attività economico-produttive, oltre quelle legate al settore turistico.

Agricoltura e zootecnia
Il 6° Censimento generale dell'agricoltura rileva le aziende agricole e zootecniche da chiunque condotte, le cui dimensioni in termini di superficie o di consistenza del bestiame allevato siano uguali o superiori alle soglie minime fissate dall'Istat nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1166/2008.

Caratterizzazione per utilizzazione dei terreni delle unità agricole											
Loiri Porto San Paolo	superficie totale (sat)	superficie totale (sat)									
		superficie agricola utilizzata (sau)	superficie agricola utilizzata (sau)						arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole	boschi annessi ad aziende agricole	superficie agricola non utilizzata e altra superficie
			seminativi	vite	coltivazioni legnose agrarie, escluso vite	orti familiari	prati permanenti e pascoli				
Superficie totale delle unità agricole [ettari]	4915.140	3232.02	683.89	41.39	110.43	2.13	2394.18	29	762.05	892.07	
Numero di unità agricole	131	128	62	30	42	31	104	2	55	110	

Olbia	superficie totale (sat)	superficie totale (sat)									
		superficie agricola utilizzata (sau)	superficie agricola utilizzata (sau)						arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole	boschi annessi ad aziende agricole	superficie agricola non utilizzata e altra superficie
			seminativi	vite	coltivazioni legnose agrarie, escluso vite	orti familiari	prati permanenti e pascoli				
Superficie totale delle unità agricole [ettari]	12245.67	9328.64	2639.24	259.99	162.93	7.17	6259.31	9.3	1221.28	1686.45	
Numero di unità agricole	442	433	210	112	104	69	341	5	142	364	



San Teodoro	superficie totale (sat)	superficie totale (sat)									
		superficie agricola utilizzata (sau)	superficie agricola utilizzata (sau)						arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole	boschi annessi ad aziende agricole	superficie agricola non utilizzata e altra superficie
			seminativi	vite	coltivazioni legnose agrarie, escluso vite	orti familiari	prati permanenti e pascoli				
Superficie totale delle unità agricole [ettari]	2365.110	2117.34	331.16	3.35	87.15	0.39	1695.29	2	78	167.77	
Numero di unità agricole	100	99	46	6	49	3	75	1	9	41	

Fonte: Dati estratti dal censimento dell'agricoltura 2010 – Agri.Stat (<http://agri-dati2.istat.it/wbos>)

Anno: 2010

Caratterizzazione delle unità agricole per tipo di allevamento

Loiri Porto San Paolo	Totale bovini e bufalini	Totale suini	Totale ovini e caprini	Totale avicoli	Equini, struzzi, conigli, api e altri allevamenti
Unità agricola con allevamenti	53	8	30	-	14
Unità agricola solo con allevamenti	-	-	-	-	2
Numero di capi	960	82	4 265	-	-

Olbia	Totale bovini e bufalini	Totale suini	Totale ovini e caprini	Totale avicoli	Equini, struzzi, conigli, api e altri allevamenti
unità agricola con allevamenti	151	57	112	9	44
unità agricola solo con allevamenti	-	-	-	-	1
numero di capi	2993	1221	24734	276	-

San Teodoro	Totale bovini e bufalini	Totale suini	Totale ovini e caprini	Totale avicoli	Equini, struzzi, conigli, api e altri allevamenti
unità agricola con allevamenti	40	8	38	8	4
unità agricola solo con allevamenti	-	-	-	-	-
numero di capi	714	94	1860	137	-

Fonte: Dati estratti dal censimento dell'agricoltura 2010 – Agri.Stat (<http://agri-dati2.istat.it/wbos>)

Anno: 2010

Altri settori

Il Consorzio di Gestione dell'AMP, basandosi sui risultati delle analisi condotte negli anni precedenti, ha avviato un percorso virtuoso di crescita del tessuto imprenditoriale locale attraverso l'introduzione di regolamentazioni amministrative che incentivino le imprese a migliorare la propria capacità di crearsi spazi sul mercato. Il Consorzio di Gestione può esercitare un ruolo di policy maker sovramunicipale che può efficacemente sviluppare un'azione di coordinamento e sviluppo del litorale (Monitoraggio socioeconomico, AMP, p. 65).

Caratterizzazione per settori delle unità locali e addetti nelle unità locali

Loiri Porto San Paolo		
Ateco 2007	Numero di unità locali delle imprese attive	Numero addetti delle unità locali delle imprese attive
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2	2
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2
Attività manifatturiere	17	43
Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	25
Costruzioni	66	97
Commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	68	93

Trasporto e magazzinaggio	11	21
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	51	85
Servizi di informazione e comunicazione	2	2
Attività finanziarie e assicurative	2	3
Attività immobiliari	15	11
Attività professionali, scientifiche e tecniche	23	25
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	13	21
Sanità e assistenza sociale	1	1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	4
Altre attività di servizi	11	14
Totale	290	449

Olbia

Ateco 2007	Numero di unità locali delle imprese attive	Numero addetti delle unità locali delle imprese attive
Agricoltura, silvicoltura e pesca	30	36
Estrazione di minerali da cave e miniere	19	61
Attività manifatturiere	413	1927
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	65
Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	18	432
Costruzioni	977	2150
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	1440	4297
Trasporto e magazzinaggio	260	1680
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	632	1771
Servizi di informazione e comunicazione	116	285
Attività finanziarie e assicurative	118	451
Attività immobiliari	293	378
Attività professionali, scientifiche e tecniche	768	1055
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	277	1167
Istruzione	37	107
Sanità e assistenza sociale	210	352
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	69	170
Altre attività di servizi	243	595
Totale	5923	16979

San Teodoro

Ateco 2007	Numero di unità locali delle imprese attive	Numero addetti delle unità locali delle imprese attive
Agricoltura, silvicoltura e pesca	6	11
Attività manifatturiere	35	62
Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	25
Costruzioni	126	232
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	157	261
Trasporto e magazzinaggio	12	24
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	146	223
Servizi di informazione e comunicazione	6	10
Attività finanziarie e assicurative	6	18
Attività immobiliari	28	28
Attività professionali, scientifiche e tecniche	48	62
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	46	71
Istruzione	1	1
Sanità e assistenza sociale	10	13
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7	10
Altre attività di servizi	22	28
Totale	658	1079

Fonte: Dati estratti dal censimento dell'Industria e dei servizi – Ind.Stat (<http://ind-dati2.istat.it/wbos>)

Anno: 2010

Analisi SWOT	
Strengths (Punti di forza)	Weaknesses (Punti di debolezza)
Opportunities (Opportunità)	Threats (Rischi)

Obiettivi di sostenibilità ambientale	Criteri di sostenibilità ambientale

